



Gruppo consiliare

Insieme Cambiamo Sesto – Per Sesto Bene Comune

Al Presidente del Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino

MOZIONE

OGGETTO: attivazione di un servizio per la prima infanzia nella ex scuola elementare “don Eligio Bortolotti” in via Biancalani

Premesso che

La Regione Toscana con la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 ha tra l'altro riconosciuto come diritto delle bambine e dei bambini il poter accedere ai servizi per la prima infanzia allo scopo di garantire uno sviluppo armonico e integrale delle potenzialità e competenze nei primi tre anni di vita;

la Regione è intervenuta per “promuovere e sostenere nel territorio regionale della Toscana l'offerta di servizi educativi per la prima infanzia (bambini di 3-36 mesi di età) anche per l'anno educativo 2016-2017 (settembre 2016-agosto 2017), investendo risorse pubbliche, per oltre 9,8 milioni di euro, su servizi di educazione ed accoglienza per l'infanzia di qualità e di tipo universalistico, a favore dei nuclei familiari con minori, anche al fine di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”;

Rilevato che

nel comune di Sesto Fiorentino l'offerta di servizi per la prima infanzia risulta essere gravemente insufficiente visto che su 316 domande ammissibili sono stati inseriti per l'a.e. corrente 164 bambini.

il comune di Sesto Fiorentino è proprietario dell' ex scuola elementare “don Eligio Bortolotti” sita in via Biancalani a Querceto;

il suddetto plesso venne fatto oggetto di manutenzione straordinaria allo scopo di renderlo idoneo ad accogliere bambine e bambini della prima infanzia per realizzare il servizio "Con te da zero a tre" ed ormai da diversi anni risulta inutilizzato;

IMPEGNA IL SINDACO

ad attivare a partire dall' anno scolastico 2017/2018, in forma diretta ovvero indiretta, un servizio per la prima infanzia nel plesso di sua proprietà sito in via Biancalani, già scuola elementare, già servizio per la prima infanzia "Con te da Zero e Tre", allo scopo di dare una prima risposta alle bambine ed ai bambini tuttora in lista di attesa. Questo permetterebbe di non ricorrere alla costruzione di nuove strutture sul proprio territorio risparmiando inutile ed iterati consumi di suolo.

a portare a conoscenza del consiglio comunale entro il 30/03/2017, di quali misure intenda assumere, con quali risorse e con quale tempistica al fine di garantire il diritto ai servizi educativi fin dalla prima infanzia a tutti i cittadini che ne fanno richiesta.

Maurizio Quercioli

Serena Terzani

